



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Finanziato
dall'Unione europea



Protagonisti dell'Italia rurale 2026



Comunicare la PAC dai territori: storie di equità,
sostenibilità, sviluppo e innovazione 2025-2027

| Linee guida |



**Documento realizzato nell'ambito del Programma
Rete Nazionale della PAC 2025-2027**

Progetto CR01.04 "Coordinamento tecnico-scientifico Rete PAC e
implementazione del Piano di azione"

Organismo nazionale responsabile della Rete nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Direttore Generale: Simona Angelini

Responsabile scientifico e cura del documento: Paola Lionetti

Autori: Paola Lionetti, Matteo Tagliapietra

Data: 17 aprile 2026

Impaginazione e grafica: Roberta Ruberto

Indice

1. Introduzione.....	5
2. Le tre sfide e il tema trasversale	6
3. La struttura della raccolta	7
4. I criteri di valutazione	8
5. Valorizzazione delle esperienze	8
6. La presentazione delle candidature	9

1. Introduzione

La raccolta 'Protagonisti dell'Italia Rurale' è uno strumento strategico per valorizzare le esperienze concrete dei territori italiani che attuano il Piano Strategico della PAC 2023–2027. In questa edizione, la raccolta si inserisce con ancora maggiore consapevolezza nel quadro della comunicazione istituzionale della PAC, promuovendo storie autentiche capaci di connettere le politiche europee alla vita reale delle comunità rurali.

Le buone pratiche oggetto della presente raccolta riflettono direttamente le quattro parole chiave che sintetizzano l'approccio italiano alla PAC 2023–2027:

EQUITÀ	Costruire un sistema più mirato e più equo del sostegno finanziario agli agricoltori. Gli interventi previsti nel PSP mirano a garantire un reddito adeguato agli agricoltori, riducendo le disparità e rafforzando la tutela dei soggetti più vulnerabili del sistema agroalimentare.
SOSTENIBILITÀ	Concetto centrale nella nuova programmazione nelle sue tre accezioni: ambientale, economica e sociale. In linea con la nuova PAC e gli obiettivi del Green Deal Europeo, il PSP contribuisce a perseguire obiettivi ambiziosi in materia di ambiente e clima, incentivando pratiche e misure a sostegno del clima, della biodiversità, dell'ambiente e del benessere degli animali.
SVILUPPO DEI TERRITORI	Il PSP italiano sostiene la crescita e lo sviluppo dei territori rurali attraverso il LEADER, diversi strumenti di cooperazione (Distretti del cibo, biodistretti, smart village, contratti di fiume) e l'integrazione con la Strategia per le Aree Interne (SNAI).
INNOVAZIONE	La nuova PAC supporta le imprese agricole e forestali nell'adozione di tecniche produttive innovative e nuove tecnologie, favorendo il networking per l'innovazione tramite i Gruppi Operativi EIP e il dialogo tra gli attori del Sistema regionale delle Conoscenze e dell'Innovazione Agricola (AKIS).

Obiettivi della raccolta:

- Valorizzare le esperienze concrete dei territori italiani che attuano il PSP 2023–2027
- Dimostrare come gli obiettivi strategici della PAC si traducano in azioni pratiche e risultati misurabili
- Connettere le iniziative locali alla visione e alla comunicazione della PAC a livello nazionale ed europeo
- Creare una risorsa di conoscenza condivisa per ispirare future implementazioni
- Offrire visibilità alle migliori pratiche attraverso molteplici canali di comunicazione

2. Le tre sfide e il tema trasversale

La raccolta è strutturata intorno a tre sfide fondamentali, allineate con le quattro parole chiave del PSP italiano e con le categorie del Premio ARIA europeo. Per l'edizione 2026, è previsto un tema trasversale dedicato alle filiere agroalimentari, con un focus specifico sulla filiera florovivaistica.

SFIDA 1 – COMPETITIVITÀ, REDDITIVITÀ E SOVRANITÀ ALIMENTARE

Iniziative che promuovono un'agricoltura intelligente, resiliente e diversificata, finalizzate a garantire la sicurezza alimentare e la redditività delle imprese agricole attraverso l'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, nuovi modelli di business e l'adozione di soluzioni avanzate per la gestione delle risorse. Rientrano in questa sfida anche le pratiche legate all'agroalimentare di qualità, alle produzioni DOP/IGP e alla valorizzazione delle filiere corte.

CATEGORIA 1 “Smart & Competitive Agriculture”

SFIDA 2 – SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE PER I TERRITORI RURALI

Progetti che affrontano le sfide ambientali, implementano pratiche agricole sostenibili nelle sue accezioni ambientale, economica e sociale, tutelano la biodiversità, contribuiscono alla resilienza climatica e promuovono l'innovazione nei sistemi rurali. Rientrano in questa sfida anche i Gruppi Operativi EIP-AGRI, le pratiche agro-climatico-ambientali, la silvicoltura sostenibile, i biodistretti e le esperienze di smart village.

CATEGORIA 2 “Environmental Protection / Innovation / AKIS”

SFIDA 3 – RICAMBIO GENERAZIONALE, EQUITÀ E VITALITÀ RURALE

Progetti che rafforzano il tessuto economico e sociale delle aree rurali, promuovono il ricambio generazionale, sostengono i giovani agricoltori e l'imprenditoria femminile, migliorano i servizi e la qualità della vita nelle comunità rurali. Rientrano in questa sfida anche le esperienze di agricoltura sociale, inclusione, LEADER, Distretti del cibo e integrazione con la Strategia Aree Interne (SNAI).

CATEGORIA 3 “Socio-economic Fabric of Rural Areas / Generational Renewal”

TEMA TRASVERSALE – FILIERE AGROALIMENTARI / FOCUS FLOROVIVAISMO

Le filiere agroalimentari rappresentano il tema trasversale dell'edizione 2026, con un focus specifico sulla filiera florovivaistica. I progetti possono essere candidati come tema autonomo oppure integrati all'interno di una delle tre sfide principali, valorizzandone la dimensione di filiera.

Il florovivaismo italiano è un settore strategico per l'economia rurale, la biodiversità e il paesaggio: questa edizione intende dare visibilità alle esperienze più innovative e replicabili.

CATEGORIA 4

3. La struttura della raccolta

Il format di raccolta è progettato per essere di facile utilizzo e al contempo completo, articolandosi in quattro sezioni principali:

SEZIONE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

- Categoria
- Titolo del progetto
- Abstract: sintesi del progetto, delle attività svolte e dei risultati raggiunti
- Contesto: genesi del progetto e situazione di partenza
- Obiettivi: finalità specifiche dell'iniziativa
- Attività: azioni intraprese nell'ambito del progetto
- Profilo: misura/intervento del CSR di riferimento
- Budget totale: dettaglio delle fonti di finanziamento
- Ulteriori informazioni: link a siti web, social media, ecc.
- Beneficiario del progetto: nome dell'azienda/ente beneficiario
- Dettagli di contatto: nome, e-mail, telefono del referente
- Localizzazione: comune e località di implementazione

SEZIONE 2 – ELEMENTI CHIAVE

- Parola chiave PSP: collegamento con le quattro priorità del Piano Strategico PAC (equità, sostenibilità, sviluppo dei territori, innovazione)
- Obiettivi specifici PAC: collegamento con gli obiettivi specifici del PSP di riferimento
- Risultati attesi e raggiunti
- Benefici: impatti economici, sociali e ambientali
- Conclusioni: lezioni apprese e raccomandazioni

SEZIONE 3 – STORYTELLING

- Tema/problema: sfida iniziale affrontata
- Soluzione implementata: come vengono utilizzate le risorse della PAC
- Impatto: effetti sul territorio e sulla comunità locale
- Prospettive future: visione e prossimi passi

SEZIONE 4 – MATERIALI

- Foto/Video/Podcast: link ai materiali in buona definizione
- Altro: link ad articoli, comunicati stampa, ecc.

4. I criteri di valutazione

I progetti presentati saranno valutati in base ai seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO SEZIONE
1. PROGETTO		15
A1. Abstract e Contesto	5	
A2. Obiettivi e Attività	4	
A3. Sostegno CSR, Risorse, Tempi	6	
2. BENEFICI E VALORE DI RETE		15
B1. Benefici qualitativi e quantitativi	5	
B2. Collaborazioni e Sinergie	4	
B3. Sostenibilità del progetto	6	
3. TRASFERIBILITÀ E COMUNICAZIONE		15
C1. Potenziale di replicabilità	6	
C2. Aspetto innovativo	5	
C3. Promozione e Comunicazione	4	
TOTALE		45

5. Valorizzazione delle esperienze

La raccolta 'Protagonisti dell'Italia Rurale' si inserisce strategicamente nella struttura dell'evento

Durante la Conferenza Stampa di Lancio

Le buone pratiche supporteranno concretamente l'illustrazione dei risultati del Programma Rete PAC 2026, dimostrando come gli obiettivi strategici del PSP 2023–2027 si traducano in azioni concrete e risultati misurabili sui territori.

Nello Mostra digitale «Coltiviamo il domani»

Le buone pratiche saranno protagoniste della Gallery delle Esperienze, offrendo ai visitatori un percorso visivo e interattivo attraverso i progetti più significativi dell'anno, con particolare attenzione al tema florovivaismo.

Nella Plenaria «Voci dai territori»

Le buone pratiche saranno presentate attraverso testimonianze dirette dei beneficiari e speech dei referenti regionali, dando voce all'esperienza concreta di chi ha implementato con successo i progetti del PSP.

6. La presentazione delle candidature

- Modalità di presentazione: compilazione del form Word allegato (Allegato 1)
- Scadenza per la presentazione: 12.06.2026
- Numero massimo di progetti per Regione: 3 (1 progetto per ciascuna sfida) + eventuale 1 progetto aggiuntivo dedicato al tema florovivaismo, qualora non integrato in una delle tre sfide principali
- Eleggibilità: sono considerati prioritari i progetti finanziati con il PSP 2023–2027, ma ai fini del concorso ARIA sono accettate anche le candidature di progetti finanziati con il PSR 2014–2022, purché di recente attuazione.
- Contatti per assistenza: comunicazionedisr2@masaf.gov.it

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste

Direzione Generale Sviluppo Rurale

Via XX Settembre, 20 Roma

reterurale@politicheagricole.it



**PIANO STRATEGICO
DELLA PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea



Connessioni che seminano opportunità

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027

Progetto CREA CR 01.04 "Coordinamento tecnico-scientifico Rete PAC e implementazione del Piano di azione"